

## Metodologie per la Movimentazione delle opere d'arte (ABVPA61)

### PROGRAMMA DIDATTICO

A.A. 2020-2021

Il programma fornisce le competenze necessarie per la valutazione dei rischi e la progettazione di piani di movimentazione e trasporto delle opere d'arte, tenendo presente i principi di prevenzione e salvaguardia dei beni culturali, in relazione alle tecnologie per l'imballaggio e l'*accrochage*.

Il piano di studio comincia con l'analisi del *risk management*, ovvero il processo attraverso il quale si misura o si stima il rischio e successivamente si sviluppano le strategie per gestirlo in previsione di evitarlo o limitarne i danni. Si esamineranno gli strumenti e le principali metodologie, come ad esempio la "*Carta del rischio*" in Italia, redatta dall'ISCR-Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, la metodologia "*CCI-ICCROM-RCE*", sviluppata da tre istituti internazionali: International Centre for the Study of Preservation and Restoration of Cultural Property (ICCROM), Canadian Conservation Institute (CCI) e Cultural Heritage Agency of the Netherlands (RCE). La panoramica sulla valutazione dei rischi giunge all'istituzione della "Unità di Crisi", ovvero il Coordinamento Nazionale UCCN-MiBACT, messa a punto nel 2012 per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali.

Le procedure di valutazione dei rischi conducono alle metodologie di movimentazione e trasporto delle opere d'arte; nello specifico si analizzano le procedure di movimentazione messe a punto per i prestiti e l'organizzazione di mostre temporanee. Si tiene conto degli strumenti sviluppati dal MiBACT e da altri enti e istituti per la valutazione dello stato conservativo durante la movimentazione; in particolare vengono esaminati i modelli di scheda "*Condition Report*" e gli strumenti schedografici di rilevamento redatti dall'ISCR. Inoltre, sono presentati nel dettaglio gli strumenti per il monitoraggio delle opere d'arte durante il trasporto (*tiltwatch*, *shockwatch*, *shockbug*, ecc.), i dispositivi di sicurezza, le tipologie e i materiali di imballaggio (morbido, semirigido, rigido) e gli strumenti necessari per il monitoraggio e l'acquisizione dei dati ambientali nelle sale di conservazione ed esposizione (*datalog*, termoigrometro, luxometro, ecc.). Infine, si esaminano le procedure per la gestione del prestito, le polizze assicurative delle opere (*all risks* e rischi nominati) e il ruolo del *courier*.

Il programma tiene conto del monitoraggio dei dati ambientali, necessario per il controllo dello stato di conservazione in fase di movimentazione ed esposizione delle opere; nello specifico si analizzano i parametri di umidità relativa (UR%), temperatura (T°) e illuminazione (LUX), in relazione all'individuazione di quello che è stato definito "*clima storico*" dell'opera, cioè il sistema manufatto-ambiente, condizione microclimatica che lega l'opera al luogo di conservazione abituale.

Infine, gli studenti realizzeranno un progetto di movimentazione di un'opera d'arte, che comprende la redazione di una scheda *condition report*, con rilevazione tecnica, valutazione conservativa, scheda di imballaggio e movimentazione.

### OBIETTIVI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E MODALITÀ D'ESAME

La prova finale, in forma di colloquio, verterà sui temi trattati nel corso delle lezioni e sulla presentazione del progetto di movimentazione; l'esame prevede che lo studente, sulla base della bibliografia di riferimento e del materiale didattico messo a disposizione dal docente, sia in grado di identificare i criteri fondamentali per la corretta movimentazione e la protezione dei beni culturali. Risulta indispensabile, dunque, la conoscenza delle tecniche e dei materiali utilizzati per gli imballaggi.

Inoltre, lo studente deve dimostrare di conoscere l'evoluzione dei principi e delle norme che riguardano la movimentazione dei beni culturali, con particolare attenzione alla fasi che riguardano l'organizzazione pratica delle mostre temporanee. Infine, deve dimostrare di saper utilizzare un'idonea proprietà di linguaggio e un'appropriata terminologia tecnica.

### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

AXA ART Versicherung AG, APICE Milano Srl, e LCA Studio Legale, con il patrocinio di ICOM-Italia. cur. *IN & Out: Guida pratica al prestito di opere d'arte*, 5-10, 12-14, 21-22, 31-35, 37-45, 55-62. s. l., n. d.

Camuffo, Dario. “Il controllo ambientale nella nuova normativa italiana ed europea per la conservazione dei beni culturali.” In *Colore e Conservazione. Prima, durante...invece del restauro: Atti del Sesto Congresso Internazionale*, Parma 16 e 17 Novembre 2012, Lodi, Chiara, e Cristiana Sburlino. cur. CESMAR7, 88-91. Saonara (PD): Il Prato, 2012.

Fratelli, Maria. cur. *Beni mobili: la movimentazione delle opere d'arte*, 23-30, 51-59, 63-69, 147-178, 185-198. Saonara (PD): Il Prato, 2017.

Lorusso, Salvatore. cur. *La gestione del rischio nel settore dei beni culturali: musei, biblioteche, archivi*, 41-60, 109-119. Milano: Mimesis 2014.

Riggiardi, Davide. “Soluzioni per la movimentazione in sicurezza delle opere d'arte.” In *Colore e Conservazione. Prima, durante...invece del restauro: Atti del Sesto Congresso Internazionale*, Parma 16 e 17 Novembre 2012, Lodi, Chiara, e Cristiana Sburlino. cur. CESMAR7, 457-466. Saonara (PD): Il Prato, 2012.

DATA

Firmato digitalmente da

FIRMA

**SALVATORE  
DAVI'**

CN = SALVATORE  
DAVI'

SerialNumber =  
TINIT-DVASVT83L31G  
273A  
C = IT